

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO
PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una riga (altezza 10 linee) 100 lire; commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca Lire 3. Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esecutivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvilo N. 10 - Milano (113)

POA Anno 15 - Num. 144 Conto Corrente 5015 Postale Mercoledì 17 Giugno 1933 A. 133 XIV

L'IMPERO DELL'AFRICA ORIENTALE VERRA' MESSO SUBITO IN VALORE

Col prossimo autunno le prime schiere di agricoltori italiani daranno inizio all'opera di colonizzazione in Etiopia

Un vasto programma del Ministero delle Colonie per la disciplina delle iniziative agricole. Le risorse del territorio etiopico premieranno i sacrifici e le fatiche del popolo italiano

L'importante riunione al Ministero delle Colonie

ROMA, 16 giugno. - La Presidenza del Consiglio ha avuto luogo al Ministero delle Colonie una riunione della prima importanza dei problemi dell'agricoltura in A. O.

Dopo esauriente esame degli aspetti del problema, si è stabilito che:

1. Il Ministero delle Colonie, prima di ogni opportuno accordo col Ministero dell'Agricoltura e Foreste, si avvarrà della collaborazione delle Confederazioni sindacali competenti per lo studio tecnico e per la realizzazione dei programmi di colonizzazione.
2. Sempre d'intesa col Ministero per l'Agricoltura e Foreste, saranno stabilite le varie colture cui dar corso in Etiopia e quindi saranno determinate le zone che, anche per ragioni di difesa della specie, saranno tenute nettamente separate da assegnarsi ai seguenti diversi tipi di colonizzazione:
 - a) Colonizzazione demografica: Sarà affidata ad organismi già specializzati in tale attività. Il terreno coltivato passerà in un secondo tempo in proprietà dei coltivatori.
 - b) Piccola proprietà: Si affideranno piccoli e medi appezzamenti di terreno ad agricoltori provvisti di modesto capitale.

Immediato inizio dell'azione colonizzatrice

- a) Colonizzazione di tipo industriale. Potrà essere attivata in quelle zone in cui non è possibile la colonizzazione demografica ed affidata ad enti costituiti per iniziativa delle competenti Confederazioni e controllati dal Ministero delle Colonie e dai Governi locali.
 - b) Compartecipazione con gli indigeni. Potrà essere utile per la coltivazione dei prodotti industriali, specialmente in quelle zone dove non è possibile o non si ritenga opportuna l'immigrazione di nazionali.
 - c) Coltivazioni indigene con la guida e l'aiuto dei servizi tecnici governativi anche mediante distribuzione di mezzi meccanici in modo da migliorare ed aumentare la produzione locale, elevando il tono di vita delle popolazioni.
- Sarà subito dato corso:
- a) Ad un esame preliminare del in situazione giuridica dei terreni per conciliare le esigenze della colonizzazione nazionale con il rispetto dei diritti dei nativi.
 - b) Ad un esame tecnico delle condizioni agronomiche locali per determinare le colture possibili ed il relativo tipo di colture di colonizzazione.
- Le Commissioni di esperti saranno costituite dal Ministero delle Colonie d'intesa con quello dell'Agricoltura e Foreste, con la partecipazione di tecnici delle competenti Confederazioni. Si preveda che tale studio potrà compiersi entro la stagione delle piogge. Per tanto all'inizio dell'autunno potranno attuarsi le prime iniziative nelle diverse zone. Le falangi agricole saranno inquadrata nei reparti della Milizia.
4. Si costituisce presso il Ministero delle Colonie un Comitato di esperti per l'Agricoltura in A. O. per l'esame tecnico dei progetti di colonizzazione, che vengono presentati al Ministero stesso. Sono a disposizione del direttore dell'Istituto agricolo coloniale, organo del Ministero, dal presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, dal presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, dal segretario nazionale del sindacato tecnici agricoli e del di-

Le ricchezze etiopiche

Mentre il Regime, atteso con stile fascista il piano di colonizzazione, è opportuno riandare, brevemente, scrive l'Instituto, le ricchezze etiopiche che sono le vaste possibilità che l'Etiopia offre. Quando, dopo la battaglia di Mai Qen e la conquista di Gondar, del Lago Tana e del Goggiam, per la prima volta l'esercito ha calato le tende dello splendore, il senso della conquista della vittoria si è reso concreto ai suoi occhi, nello spettacolo delle grasse pianure, dei boschi sterminati, delle campagne verdi, dei solchi neri, delle fioriture spontanee del lino, del cotone, del ricino, dei cereali, delle frutta, attraverso le quali passava come viaggiando nel sognato paese della abbondanza.

Qui sono possibili i più importanti mircoli dell'agricoltura. Un proprietario può possedere sul suo terreno piante e prodotti appartenenti ai più diversi climi del mondo. A qualche centinaio di metri del cotone, può crescere il vigneto. Sulle cime di quattromilaquattrocento metri crescono poderose le spighe del grano duro e i campi d'oro; ogni famiglia è percorsa di cereali.

La terra promessa per l'agricoltore italiano

Sul caffè, l'impero etiopico fonda la forza della sua esigua bilancia commerciale. Ecco alcune cifre desunte dalle tabelle d'esportazione degli ultimi anni, attraverso Gibuti: nel 1927, 14.332 tonnellate; nel 1928, 12.761; nel 1929, 13.682; nel 1930, 14.412; nel 1931, 16.000. E' noto che il caffè abissino è il migliore del mondo. Le ragioni produttive di Harrar, del Caffa, del Gimma, del Sidamo, sono coltivate con metodi rudimentali. Ho visto sopra l'altipiano centinaia di milioni di piante abbandonate. Anche per il caffè l'iniziativa europea tentò di creare piantagioni modello, con il risultato solito a tutte le iniziative europee presso l'Africa-Nequa.

Il paradiso terrestre

Nella zona del vigneto o del vino - barreno prete del buon «Degas», dello «Addis Abebe sulla vana» e del «moocato Alagi da fara», il cappello - ci sono la Padana, la Toscana, l'Umbria, la Campania, la Sicilia mescolate insieme. Che dire poi dei cereali, agrumi, frutta, zone cotonifere, campi di caffè - nella pianura di Cobè i soldati si riempivano gli zaini di cicchi verdi grossi come mezzo mendicario. L'incuria del contadino abissino per questa terra raggiunge limiti incredibili. Il coltivatore locale ignora la concimazione. Orde, con questo di avere date ultime una pallida idea dell'ignavia completa del «ghebbè», che è coltivate e servite di schiavi per parte di Harar. Il contadino era obbligato a cedere la sottopancia prelevata tributaria verso ras e preti in alcune regioni, per esempio, il

Provedimenti a favore degli agricoltori libici

TRIPOLI, 16 giugno. - Il Governo della Libia, pur in fronte alla situazione determinata dalla siccità di questa annata agricola, ha disposto, fra i vari altri provvedimenti, che le popolazioni della Libia Occidentale o dei territori del Sud, particolarmente colpiti da ingenti perdite di bestiame o dalla assenza di raccolto orticolo, vengono onorati dal pagamento della decima sui cereali, e dell'imposta sul bestiame per l'anno in corso. Nella determinazione dello altro imposto saranno, inoltre, tenuti presenti le speciali condizioni dell'annata e la difficoltà che ne derivano per i contribuenti.

Il Duce stabilisce che le offerte per la fondazione dell'Impero vadano a beneficio degli E. O. A. e delle colonie estive

ROMA, 16 giugno. - Il Duce ha stabilito che tutte le offerte di danaro fatte da enti o da privati per celebrare la fondazione dell'Impero siano devolute, in compenso e cinque milioni del P. N. E., agli enti operanti assistenziali ed all'insediamento della colonia estiva per i figli del popolo.

Un disastro in Estonia

Unlo scoppio di mine causa 59 morti e molti feriti

BERLINO, 16 giugno (notte). - Sul catastrofico scoppio di alcune mine, seguito da un incendio provocato dall'esplosione di alcuni serbatoi di benzina si apprendono i seguenti particolari.

L'arrivo a Roma di S.E. Berger Waldenegg nuovo Ambasciatore d'Austria

ROMA, 16 giugno. - Stamane è giunto il nuovo Ministro d'Austria presso il Quirinale. S. E. Berger Waldenegg. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro d'Austria presso la Santa Sede, il Ministro d'Ungheria, il rettore del Collegio dell'Anima, il direttore dell'Istituto storico austriaco, il presidente del circolo della colonia austriaca di Roma, il Console generale d'Austria e i rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri.

Il Gen. Guzzoni visita vari centri del Governatorato d'Eritrea accolto festosamente dalla popolazione

Le direttive del Governatore secondo il programma del Vicerè

ASMARA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il Generale Guzzoni, Governatore dell'Eritrea, ha visitato in questi giorni Adigrat-Macall, Mai Ceu-Addi Calt, visitandoli i reparti ed i Commissariati politici ed impartendo le direttive generali del Governatore, secondo il programma fondamentale del Vicerè. Tali direttive abbracciano la sistemazione militare dei territori, le organizzazioni sanitarie, le scuole, le comunicazioni, l'ordinamento politico e la valorizzazione economica.

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

L'affollamento della popolazione nel dominio italiano è ormai evidente. I quartieri indigeni sono sempre più affollati giacché gli abitanti che avevano abbandonato la città vi stanno ritornando ormai completamente rassicurati. In questi giorni il mercato abituale quotidiano è più affollato di quanto nello stesso settimana lo fosse il mercato settimanale straordinario. I tessitori tornano ad esporre al mercato i prodotti dei loro telai. I rifornimenti di erbaggi legumi e frutta da parte dei centri agricoli crescono di intensità assumendo un ritmo regolare.

Bastianini e Suvich a Roma

ROMA, 16 giugno. - E' giunto S. E. Giuseppe Bastianini, Sottosegretario agli Affari Esteri.

Un disastro in Estonia

Unlo scoppio di mine causa 59 morti e molti feriti

L'arrivo a Roma di S.E. Berger Waldenegg nuovo Ambasciatore d'Austria

ROMA, 16 giugno. - Stamane è giunto il nuovo Ministro d'Austria presso il Quirinale. S. E. Berger Waldenegg. Erano a riceverlo alla stazione il Ministro d'Austria presso la Santa Sede, il Ministro d'Ungheria, il rettore del Collegio dell'Anima, il direttore dell'Istituto storico austriaco, il presidente del circolo della colonia austriaca di Roma, il Console generale d'Austria e i rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri.

Sette morti in Norvegia in una catastrofe aerea

in una catastrofe aerea

BERLINO, 16 giugno. - Una tremenda catastrofe aerea è accaduta oggi in Norvegia. Un grosso velivolo dell'aviazione civile, a seguito della fitta nebbia, è andato a cozzare contro una montagna, frantumandosi. Quattro uomini dell'equipaggio e tre passeggeri sono rimasti uccisi sul colpo.

La pubblicazione delle sentenze della Sacra Rota

ROMA, 16 giugno. - Negli ambienti foris ecclesiastici sono sempre attese con vivo interesse le sentenze della Sacra Rota, che costituiscono sempre importanti manifestazioni di dottrina giuridica o autoritativi fonti di diritto. Questo interesse è diventato in Italia anche maggiore, essendosi addato anche agli ambienti laici di studio o di pratica legale, dal giorno in cui il Concordato ha riconosciuto al Sacramento del matrimonio disciplinato dal diritto canonico, gli effetti civili. E' noto infatti che la maggior parte delle sentenze della Sacra Rota sono di annullità di matrimonio. («La Corrispondenza») Informa che ogni anno il celebre Tribunale pubblica la sentenza emessa in uno degli anni precedenti. Ragioni di carattere delicato impugnano che le sentenze siano pubblicate a qualche anno di distanza dalla loro emanazione. La Tipografia Poliglotta Vaticana ha infatti ora pubblicato il grosso volume che contiene le decisioni e sentenze emesse durante l'anno 1927. Esse è il XIX della Collezione, e contiene 51 sentenze di cui una di appropriazione indebita, una di rivendicazione di credito, una di diffamazione, una di determinazione di confini parrocchiali, una di giurisdizione, una di recupero di possessione, due di restituzione in integro. Le altre sentenze sono fatte di annullità matrimoniale. I motivi addotti sono: affinità, condizione presente o futura, consanguinità, errore sulle condizioni fisiche della sposa, esclusione della indissolubilità, esclusione dell'apoteosi, vizi nella celebrazione, ignoranza della natura del matrimonio, violenza e timore, ecc.

Il franco svizzero non sarà svalutato

BERNA, 16 giugno. - In sede di discussione del bilancio consuntivo il presidente della Confederazione, consigliere federale Marer, Ministro delle Finanze, ha dichiarato che tutte le voci sulla possibilità di una svalutazione del franco svizzero sono infondate e che il Governo, come anche la Banca nazionale, sono fermamente decisi a mantenere il franco svizzero al suo valore attuale.

Sottomissione di capi e di armati

MOGADISIO, 16 giugno. - Dal 7 al 9 corrente si sono tenute ad Harrar, Dirr Daus, Giggiga, Dagaub, Daganedd, Uarder, Busel, Begei, Magno e Neghellì sessioni riunioni alle quali le maggiori notabilità cristiane ed islamiche hanno firmato atti di piena sottomissione e di accettazione della sovranità di S. M. I. Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia.

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il ritorno degli indigeni completamente rassicurati alle loro case

ADDIS ABEBA, 16 giugno. (Dal corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»):

Il Gabinetto inglese deciderebbe nella riunione di stamane di chiedere a Ginevra l'abolizione immediata delle sanzioni

La stampa chiede le dimissioni di Eden

LONDRA, 16 giugno. Il ministro degli Esteri, Eden, è stato informato dal Consiglio dei Ministri di domani mattina di chiedere a Ginevra l'abolizione immediata delle sanzioni e presenterà nello stesso tempo una proposta per la revoca del governo che abolisce l'obbligo di intervento automatico nelle contese internazionali.

In seguito alle riunioni del Gabinetto dei Ministri, composto da Bonville, Chamberlain, Eden, Mac Donnell e Ramsden, e della cosiddetta Commissione degli affari esteri del partito conservatore, costituita da un centinaio di autorevoli deputati tutti i giornali ritengono definitiva la decisione della revoca delle sanzioni per iniziativa dell'Inghilterra.

Il News Chronicle asserisce che i Ministri sono concordi nel seguire tale politica.

Il Daily Express rileva che la riunione della Commissione dei conservatori si è pronunciata unanime contro le sanzioni.

Eden deve dimettersi

L'Evening News e l'Evening Standard rappresentano zone varie del partito conservatore sostengono che Eden dovrebbe dimettersi. L'Evening Standard dice che Eden dimetterebbe, perché un Ministro degli Esteri lo cui direttive sono sradicate nel proprio Paese, recherebbe detrimento agli ulteriori rapporti internazionali della Gran Bretagna.

Lord Ponsomby in un discorso alla Società dei Quaccheri, ha rilevato che le sanzioni sono impraticabili perché l'esercizio della forza provoca la guerra anziché la pace. Eden ha sostenuto che quindi la Lega per sopravvivere dovrà rinanziare alle sanzioni.

L'opinione dell'Australia sulle sanzioni è stata espressa in un cablogramma inviato all'Alto Commissario australiano a Londra per essere comunicato al Governo britannico. Il contenuto del dispaccio non è stato ancora rivelato ma, nei circoli bene informati si ritiene che esso esprima il desiderio dell'Australia di vedere la fine delle sanzioni sopra tutto a causa della perdita del prezioso mercato italiano.

Il Comm. di Commercio per l'Australia a Londra, sir Bruce, ha consegnato al Ministro dei Domini, sir MacDonnell, una nota, nella quale il Governo australiano insiste perché il Governo britannico prenda l'iniziativa di proporre a Ginevra l'abolizione immediata delle sanzioni.

La nota spiega che il Governo australiano ritiene essenziale la ripresa di rapporti normali con l'Italia, non solo per motivi di carattere economico, ma anche perché ritiene che siano urgenti accordi che consolidino la pace e la sicurezza del Mediterraneo.

Analoghe sollecitazioni sono giunte al Governo britannico da parte dei Governi autonomi del Canada e della Nuova Zelanda. L'Evening Standard protesta per i discorsi pubblici del dott. Martin che costituiscono una violazione flagrante della correttezza diplomatica e degli impegni assunti da i Tafari di astenersi da ogni attività politica.

Rilievi tedeschi al mutato atteggiamento inglese

Monaco di Baviera, 16 giugno. Occupandosi della seduta di domani al Gabinetto inglese, la «Muenchen Zeitungs» scrive non esservi ormai più dubbi che esso si pronuncerà contro le sanzioni e che tale decisione avrà l'approvazione della maggioranza del Parlamento e dell'opinione pubblica inglese, visto il sempre crescente aumento del fronte anti-sanzionista.

Lo «Auenchener Neueste Nachrichten» scrivono che nei circoli londinesi sono informati si ritiene non solo compatibile col precedente con un certo numero di Eden una sua iniziativa in favore della cessazione delle sanzioni contro l'Italia, ma anche possibile che egli prenda la parola a Ginevra in favore dell'abolizione delle sanzioni, giacché ormai tutto il mondo ha dovuto constatare che gli avvenimenti hanno radicalmente cambiata la situazione internazionale.

La «National Zeitung» di Berlino, constatando che la politica delle sanzioni ha naufragato irrimediabilmente ed agli effetti di tutti, scrive che in Inghilterra si comincia a tener conto di questo fatto e si rinuncia alla continuazione delle sanzioni. Dopo aver detto che le sanzioni si sono convertite in un'arma a due tagli non solo nei riguardi economici e finanziari ma anche dal punto di vista dello stordimento, il giornale afferma che i parlamentari del partito di Lloyd George vogliono la continuazione delle sanzioni non tanto per ostilità contro l'Italia, quanto per mantenere la propria influenza nel partito. In seguito, si riferisce alla politica di Chamberlain e alla sua politica di Versailles. La S.A.N. non può ac-

quiescere a nulla, tanto più che quella base è talmente scossa che non può servire da sostegno. Una corrispondenza da Parigi alla «Borser Zeitung» constatata come, finora, si conosce ben poco del programma del nuovo Ministro degli Esteri francese e che per ora tutto si riduce allo invito per uno scambio di idee che era stato rivolto al Governo inglese che però lo ha, più o meno, declinato. Osserva che le eventualità di una fermata di 24 ore che Eden farà a Parigi, recando a Ginevra, assicura un fattore molto minore, giacché tutti si limitano al fatto che Parigi potrà prendere conoscenza di quanto ha deciso di fare il Gabinetto inglese.

L'articolo desume da queste previsioni che non si può parlare di programma comune franco-inglese per Ginevra, né per le altre questioni pendenti, e che la Francia debba prepararsi da sola la sua posizione speciale in seno alla Società delle Nazioni per le imminenti decisioni sull'Albania e le sanzioni.

Induzioni in Francia sulle dichiarazioni che Eden farà domani ai Comuni

PARIGI, 16 giugno. I giornali si chiedono stamane quali saranno le dichiarazioni promesse da Eden per giovedì alla Camera dei Comuni.

Secondo il corrispondente londinese del Figaro, Eden annunzierà che l'Inghilterra è favorevole alla abolizione delle sanzioni a condizione che la decisione venga presa da tutti i membri del Consiglio della Società delle Nazioni. Eden, che farebbe un discorso analogo a quello pronunciato recentemente da Neville Chamberlain, riconoscerebbe che dopo la definitiva annessione dell'Etiozia, l'applicazione delle sanzioni non è legale né pratica.

Su questo punto tutti i principali membri del Ministero inglese si sarebbero trovati d'accordo in linea di massima, giacché da qualche tempo e non dovrebbero intervenire mutamenti. Se Eden decidesse di pronunciarsi apertamente sulla questione delle sanzioni — scrive il giornalista — ciò significa che egli è pienamente d'accordo con la maggioranza delle Potenze e specialmente con la Francia, che recentemente in una nota al Foreign Office avrebbe dichiarato di non essere contraria all'abolizione delle sanzioni.

Molte cause hanno influito su tale proposito, ma quello che ha avuto un'importanza decisiva è la necessità oggi riconosciuta dall'Inghilterra di accordarsi con l'Italia e di ottenere la collaborazione tanto in Europa quanto nel Mediterraneo.

Nello stesso giornale, Vladimir d'Ormesson si rallegra che finalmente l'Inghilterra si decida a fare una politica realistica, ma le rimprovera di scoprire soltanto oggi che la situazione dell'Europa è pericolosa. È necessario — egli scrive — ristabilire fiduciose relazioni con l'Italia per fare fronte alle minacce che incombono.

Sapevamo — scrive il d'Ormesson — che non bisognava a nessun costo rompere la solidarietà delle tre Potenze occidentali, sola garanzia efficace della pace, ed abbiamo fatto tutto il possibile per impedire che un conflitto acuto scoppiasse tra l'Italia e l'Inghilterra e per non rompere i nostri legami né con l'una né con l'altra. La rottura del fronte di Stresa doveva inevitabilmente provocare lo sconvolgimento dell'Europa ed intanto ha causato la fine di Locarno. Oggi l'Inghilterra è contraria. Essa apre gli occhi alla realtà. Noi non possiamo che rallegrarcene. Ciò che irrita è che — aggiunge l'articolo — invece di raccogliere politicamente e normalmente il beneficio della nostra saggezza, noi dobbiamo a causa delle nostre folli interne ricevere soltanto delle mortificazioni.

Intanto i circoli governativi francesi si astengono da ogni commento relativo alle polemiche che si svolgono in Inghilterra intorno al problema sanzionista. Questo riserbo si spiega col fatto che la questione delle sanzioni si trova posta sul piano della politica interna inglese. Ciò che, secondo l'«Excelsior», inquieterebbe attualmente il Governo francese è originerebbe il suo grande desiderio di entrare in contatto con quello britannico, e di una cooperazione che taluni dirigenti inglesi avversari delle sanzioni sono nello stesso tempo i partigiani più o meno dichiarati di un ritorno alla politica tradizionale inglese di ingiungente imperialismo. In tema un dramma del popolo

inglese dalla Società delle Nazioni nel momento in cui sarebbe più necessario riformarla per una più solida organizzazione della sicurezza collettiva e una migliore salvaguardia della pace europea.

Lungo colloquio di Debos con Cerruti

PARIGI, 16 giugno. Questa mattina al Quai d'Orsay il Ministro degli Affari Esteri ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore d'Italia, S. E. Cerruti.

La misera fine della lotta contro il Fascismo

VARSAVIA, 16 giugno. Tutta la stampa polacca continua ad occuparsi delle persecuzioni del governo di Chamberlain, affermando che esso non ha ucciso le sanzioni ad intero un colpo mortale alla Lega delle Nazioni.

L'attuale agenzia «Iskra» scrive che il discorso di Chamberlain è stato accolto con vivo sollievo in tutte le Capitali europee. Gli ambienti internazionali responsabili erano infatti molto preoccupati dei possibili sviluppi governativi e l'eventualità che l'Inghilterra insistesse per il mantenimento delle sanzioni turbava tutti gli uomini politici che si preoccupavano della possibile uscita dell'Italia dalla Lega. In tale situazione le dichiarazioni di Chamberlain hanno espresso il desiderio di tutti coloro che vogliono l'abolizione delle sanzioni per affrontare, con l'indispensabile collaborazione italiana, la soluzione di importanti problemi europei.

L'«Illustrovany Courier Codzienny» in una nota di fondo, sottolinea che la politica sanzionista fu la conseguenza di un tragico errore. Il Governo di Londra ha finora ignorato o finto di non conoscere la realtà della situazione ed ha tentato, a traverso una politica umanitaria, di mobilitare l'opinione pubblica internazionale contro l'Italia. In tal modo chiunque preoccupandosi della pace effettiva e dichiarava contrario alle sanzioni era rimproverato di filofascismo o di antidemocrazia. Praticamente attraverso le sanzioni molti ambienti si illudevano di colpire il Fascismo, montando una cavalcata cui avrebbero dovuto partecipare tutti gli elementi antifascisti occidentali. In tale opera l'Inghilterra fu rognata entusiasticamente da Litvinoff, cosciente che dalla politica sanzionista il Comintern avrebbe tratto abbondanti frutti. Ora finalmente l'illusione sanzionista è svanita ed i Paesi che attraverso le sanzioni antitaliane, speravano di costituire un precedente, si trovano irrimediabilmente delusi. Le sanzioni giurine — prosegue il giornale — non hanno infatti ottenuto altro che affrettare il ritmo delle operazioni militari italiane, permettendo la realizzazione completa dei piani coloniali mussoliniani.

Le sanzioni sono dunque una assurdità e come tali debbono essere abolite.

L'«Imperial Policy Group» insisto per l'immediata abolizione delle sanzioni

LONDRA, 16 giugno. Il sig. Kenneth de Courcy, segretario dell'Imperial Policy Group, a nome dei 50 membri che il gruppo stesso conta alla Camera dei Comuni ed alla Camera dei Lords, ha fatto ai giornali, che lo pubblicano per esteso, le seguenti dichiarazioni:

«Una missione del nostro gruppo ha recentemente compiuto un viaggio a Varsavia, a Vienna ed a Roma. In occasione del soggiorno in quest'ultima città siamo stati ricevuti dal Duca. Questo colloquio ed altri con varie personalità hanno servito a rafforzare la nostra convinzione essere necessario che le sanzioni contro l'Italia vengano immediatamente rimosse se non si vuole arrestare un utile contributo al miglioramento della situazione europea. Ci sembra che non sussista possibilità alcuna di creare un sistema collettivo che si dimostri efficace e siamo assolutamente contrari a che l'Inghilterra assuma impegni di carattere militare se non in difesa dei diritti interesi imperiali. Questi interessi, secondo la nostra opinione, comprendono il mantenimento dell'integrità territoriale della Francia, del Belgio e dell'Olanda. Ritendiamo che l'Inghilterra debba condizionare la propria continuata partecipazione alla S. d. N. all'abrogazione delle sanzioni e coercitive del Convenant e che si debba insistere in tal senso sul Governo. Debbono opporsi fermamente ad ogni politica sepolcrale che non si fondi permanentemente e ricompensando sugli interessi britannici. Odoera d'alta parte che la Gran Bretagna trovi un piano azione diplomatico allo scopo di favorire la realizzazione di accordi che pongano una necessaria attraverso mezzi pacifici».

Condizione che all'epoca del suo ritorno dalla Gran Bretagna, nel momento in cui sarebbe più necessario riformarla per una più solida organizzazione della sicurezza collettiva e una migliore salvaguardia della pace europea.

Organizzato dall'Ente Provinciale del Turismo di Pola, si è svolto il raduno medico giuliano a Portorose, con il concorso delle maggiori personalità mediche della nostra regione.

Portorose ha vissuto una giornata di grande movimento, allietata dalla presenza di uno sciamano di eleganti e graziose signore che visitarono, ammirate, questo delizioso angolo istriano, dando al raduno una nota di spiccata mondanità.

I medici giuliano, da varie parti, nel pomeriggio, accolti dal presidente dell'Ente, on. Giovanni Mamecchi e dal comm. Moschini della S. A. Portorose, proprietaria delle Terme, riuniti al «Palace», l'on. Mamecchi ha portato loro il benvenuto, sottolineando l'importanza della visita di così grande numero di personalità mediche. Attraverso la parola persuasiva del presidente dell'Ente Turistico Istriano è stata messa in evidenza la funzione termale di Portorose, sia dal punto di vista terapeutico che da quello turistico.

L'on. Mamecchi ha fatto appello alla collaborazione dei medici giuliani per la valorizzazione delle Terme portorose ed ha accennato al programma in corso di attuazione — per potenziare maggiormente la stazione di cura che oggi, come un canestro fiorito, offre bellezza e profumi ai visitatori.

Le parole del presidente sono state alla fine calorosamente applaudite.

Il dott. Ridel, medico delle Terme, ha illustrato scientificamente gli sviluppi della terapia termale, soffermandosi a elencare i molteplici benefici che derivano dalle cure dell'acqua salso-bromo-iodica, che Portorose possiede in abbondanza per la vicinanza delle grandi saline di S. Lucia e di Sicciole, dove si concentra in grandi bacini saliferi, sotto l'azione del sole, fino a che la maggior parte del cloruro di sodio, in essa contenuto, si cristallizza e si deprime al fondo.

Il dott. Ridel ha chiuso la sua applauditissima, interessante relazione portando agli ospiti il saluto della Società Termale.

A sera, nella sontuosa sala del «Palace», è stato offerto un pranzo agli ospiti, in un'atmosfera di cordiale cordialità. Qui, il podestà di Mirano, presidente dell'Azienda, cav. uff. Giulio Rusca, ha rivolto parole di benvenuto ai medici, seguito dai dott. Robba e dott. Caluzzi, rispettivamente a nome del Sindacato medici di Trieste, l'uno, e di quello di Pola, l'altro, i quali hanno vivamente ringraziato l'Ente del Turismo Istriano e la S. A. Portorose per le cordiali accoglienze avute. Quindi, in onore dei partecipanti, sulla terrazza del raffinato albergo ebbe luogo una grande festa danzante, che ha dato alla manifestazione una particolare nota di signorilità ed eleganza.

Al mattino dello stesso giorno i medici istriani si erano riuniti a Santo Stefano per visitare quelle importanti terme solfuree, accolti all'arrivo dai signori fratelli Facchini, proprietari delle terme, e dal segretario dell'Ente del Turismo, signor Alfredo Matti.

CRONACA DELLA CITTA'

TERAPIA E TURISMO Il raduno medico di Portorose e di Santo Stefano d'Istria

bilimento, fra la più schietta cordialità.

Il medico delle terme dott. De Franceschi, prima della fine della riunione, ha letto una lunga relazione scientifica sull'efficacia delle cure termali e sulle proprietà delle terme che, nel vasto campo della idrologia, sono tenute in alta considerazione. Ha quindi ringraziato, a nome dei medici dell'Istria, il dott. Caluzzi, l'Ente Provinciale del Turismo di Pola, che aveva curato l'organizzazione del raduno ed i fratelli Facchini per la cordiale ospitalità. A lui ha risposto il camerata Mattei, segretario dell'Ente Provinciale del Turismo, il quale sottolineò l'importanza della collaborazione medica nella vasta opera del Turismo Istriano.

Infine, fatti bagno a cordiali manifestazioni di simpatia, i medici sono partiti alla volta di Portorose, dove avvenne la manifestazione che abbiamo più sopra illustrato.

Il Segretario Federale assente dall'Istria perché intervenuto al Consiglio Nazionale del Partito di Milano, aveva inviato un telegramma col quale esprimeva ai medici radunati a Portorose il suo caloroso saluto.

A SCUOLE ELEMENTARI CHIUSE

Un anno didattico denso di storia e di eventi

Le scuole elementari della nostra Regione hanno già da qualche giorno chiuso i battenti. Nelle altre regioni si procede altrettanto alle operazioni per gli esami allo scopo di dare la possibilità alle molte centinaia di migliaia di bambini italiani di recarsi nelle Colonie marine e montane, create dal Regime Fascista. Così l'opera di educazione e di formazione delle nuove generazioni dell'Impero continua con lo stesso ritmo anche nella stagione estiva, che, nei tempi per secoli un'attività in perfetta stasi, oggi è in tutti i campi. Se le aule scolastiche, fucine di passione patriottica, sono desertate si popolano di piccole italiane e di bambini lo spigoglio d'Italia che assumono quella nota di vita, di gaiezza, di entusiasmo che ci viene invidiata da tutti i popoli. E' la volontà, è il sogno del Duce tradotto nella realtà più perfetta. L'Italia Fascista che ha preparato e prepara le generazioni dell'Italia Imperiale.

Il nostro giornale, attraverso la collaborazione di insegnanti che fin dai tempi più occulti portarono al Duce il contributo della loro modestissima attività nel settore educativo, ha seguito tutte le tappe raggiunte e sorpassate dalla Scuola Fascista e dall'Opera Balilla.

E' naturale e logico segni oggi la chiusura di un anno particolarmente denso di avvenimenti storici vissuti in parità di spirito e in appassionato entusiasmo.

Un anno scolastico che s'inizia con l'Adunata del 2 Ottobre XIII, squillante monite al mondo intero e si conclude con l'Adunata del 5 Maggio XIV, annunciata la Vittoria più fulgida, e con quella del 9 Maggio XIV per la fondazione dell'Impero Fascista, non può che essere tramandato alla Storia.

Giorno per giorno, ora per ora gli scolari d'Italia attraverso la parola dei loro maestri, vivono la storia eroica dell'Esercito e della Cavalleria che in sole mesi diedero all'Italia l'Impero. Tutte le unguentazioni, tutte le materie di studio erano pervase dal sentimento di ferocia e di volontà di resistenza che animava anche i nostri bambini. La storia, la geografia, la scienza venivano volute e vissute sotto un altro aspetto che non era quello degli altri anni. Va ricordato il lampo di orgoglio di alcuni scolari ripetenti quando potevano rettificare la frase dello scorso anno «L'Italia è povera di risorse» in quella di «L'Italia ha oggi un Impero colossale».

Portorose deve essere definita, poi, il contributo dato dalle scuole elementari per la restituzione materiale per la lotta contro le sanzioni. Oltre di non essere un semplice destinatario di materiali e di mezzi, ma un centro di partecipazione attiva, un luogo di partecipazione attiva, un luogo di partecipazione attiva.

Un anno scolastico che s'inizia con l'Adunata del 2 Ottobre XIII, squillante monite al mondo intero e si conclude con l'Adunata del 5 Maggio XIV, annunciata la Vittoria più fulgida, e con quella del 9 Maggio XIV per la fondazione dell'Impero Fascista, non può che essere tramandato alla Storia.

Giorno per giorno, ora per ora gli scolari d'Italia attraverso la parola dei loro maestri, vivono la storia eroica dell'Esercito e della Cavalleria che in sole mesi diedero all'Italia l'Impero. Tutte le unguentazioni, tutte le materie di studio erano pervase dal sentimento di ferocia e di volontà di resistenza che animava anche i nostri bambini. La storia, la geografia, la scienza venivano volute e vissute sotto un altro aspetto che non era quello degli altri anni. Va ricordato il lampo di orgoglio di alcuni scolari ripetenti quando potevano rettificare la frase dello scorso anno «L'Italia è povera di risorse» in quella di «L'Italia ha oggi un Impero colossale».

Portorose deve essere definita, poi, il contributo dato dalle scuole elementari per la restituzione materiale per la lotta contro le sanzioni. Oltre di non essere un semplice destinatario di materiali e di mezzi, ma un centro di partecipazione attiva, un luogo di partecipazione attiva, un luogo di partecipazione attiva.

Un anno scolastico che s'inizia con l'Adunata del 2 Ottobre XIII, squillante monite al mondo intero e si conclude con l'Adunata del 5 Maggio XIV, annunciata la Vittoria più fulgida, e con quella del 9 Maggio XIV per la fondazione dell'Impero Fascista, non può che essere tramandato alla Storia.

Giorno per giorno, ora per ora gli scolari d'Italia attraverso la parola dei loro maestri, vivono la storia eroica dell'Esercito e della Cavalleria che in sole mesi diedero all'Italia l'Impero. Tutte le unguentazioni, tutte le materie di studio erano pervase dal sentimento di ferocia e di volontà di resistenza che animava anche i nostri bambini. La storia, la geografia, la scienza venivano volute e vissute sotto un altro aspetto che non era quello degli altri anni. Va ricordato il lampo di orgoglio di alcuni scolari ripetenti quando potevano rettificare la frase dello scorso anno «L'Italia è povera di risorse» in quella di «L'Italia ha oggi un Impero colossale».

Gli orari dei pubblici uffici

Orario unico nell'inverno in due periodi nell'Estate

Abbiamo da Roma: La presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che S. E. il Capo del Governo ha disposto che l'orario dei pubblici uffici sia fissato in maniera diversa per i mesi dalla primavera all'autunno e per quelli dall'autunno alla primavera e precisamente che nei mesi dalla metà di aprile alla metà di ottobre le ore regolamentari siano ripartite in due periodi, mentre per i sei mesi dalla metà di ottobre alla metà di aprile l'orario sia continuato.

S. E. il Primo Ministro ha inoltre disposto che tutte le amministrazioni debbano organizzare per tempo in modo che possano funzionare fin dall'inizio della prossima stagione invernale sale di refezione per il personale. Tali direttive a cura delle Confederazioni fasciste degli imprenditori, dei lavoratori e dei professionisti e artisti sono state diramate alle dipendenti organizzazioni periferiche, con l'incarico di provvedere tempestivamente in merito, dando a suo tempo notizia all'avvenuto impianto delle sale di refezione.

Gruppi riuniti, Arrivi Apollonici

Si avvertano le famiglie appartenenti alla giurisdizione di questo Gruppo che le iscrizioni alle Colonie marine e montane si chiuderanno irrimediabilmente il giorno 18 corrente alle ore 12.30 per Piccole Italiane e Balilla.

Visite sanitarie agli addetti agli spacci di generi alimentari

Il nostro Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di comunità quando apprende: «Al quesito se le visite sanitarie agli spacci e al personale addetto alle produzioni e vendita di generi alimentari devono essere fatte gratuiti o a pagamento, il Ministero dell'Interno ha risposto come segue: La questione va considerata sotto due aspetti distinti: Quando trattasi di accertare le condizioni di salute di persone già adibite alle produzioni ed ai commerci di prodotti, come pure nel caso di controllo periodico, non vi ha dubbio che gli accertamenti sanitari suddetti devono ritenersi eseguiti nell'interesse generale ed ai fini della maggiore tutela della sanità pubblica la cui vigilanza spetta all'Ufficio sanitario. Diversamente è il caso della prima sanzione in servizio, ovvero del rilascio di licenze di esercizio. In questa circostanza la visita medica praticata dall'ufficio sanitario rappresenta un espediente necessario perché l'individuo possa essere adibito alle lavorazioni ed alla vendita di generi alimentari e possa ottenere la licenza di esercizio al commercio degli stessi.

Queste visite debbono ritenersi eseguite nell'interesse generale e non a pagamento, come tali i richiedenti devono corrispondere il compenso per iscritto. Viene così fatta una chiara e netta distinzione tra le visite sanitarie necessarie, perché si inizi l'attività lavorativa e le visite di controllo periodico e di controllo sanitario.

Soltanto le prime vengono considerate eseguite nell'interesse generale e non a pagamento, mentre le altre visite vengono considerate come esecuzioni nell'interesse generale e quindi gratuitamente.

L'eclissi solare di venerdì prossimo

Come è noto il 19 giugno prossimo avrà luogo una eclissi di sole. De noi in Italia l'eclissi sarà visibile soltanto come parziale nelle prime ore del mattino, anzi il sole sorgerà alle ore 4.37 minuti già in gran parte eclissato. In altre parole avverrà il fenomeno veramente pittoresco di veder sorgere invece del solito disco solare una specie di falce sottile, simile a quella della luna ma immensamente più lucida. Alle ore 5 l'eclissi sarà alla fase massima ed in Italia saranno coperti 82 centimetri del diametro solare. Il fenomeno terminerà alle ore 5.52 minuti.

32 PERLE INSOSTITUBILI

SONO I VOSTRI DENTI DIFENDETALI IN TEMPO

con la PASTA DENTIFRICA **ESBA** P. U. P. M. M.

Mercoledì s'apriranno le Colonie estive

Le colonie estive del Partito saranno inaugurate mercoledì 24 corrente...

Ancora una settimana e, con la riapertura della ridente penisola di Stabia...

Un principio di etica che non può essere dissociato dal sentimento del dovere...

Questa bontà virile e operosa, cioè sentita e insieme praticata nelle azioni...

Altri il gesto hanno imitato e molti altri ancora lo imiteranno. Tanto più il contributo sarà festoso, utile cioè allo scopo...

Il ritiro dei titoli del Prestito Nazionale

Come già accennato, con decreto in corso di pubblicazione, del Ministero delle Finanze...

Intanto le locali Banche d'Italia invieranno tutti coloro che già hanno sottoscritto...

G. U. F.

Vole a vela. Alla fine di giugno si apriranno le scuole di vela...

La partenza del Labaro del 19.º Regg. Bersaglieri per la Capitale

Il Comando del Presidio comunica che la partenza del Labaro del 19.º Reggimento Bersaglieri alla volta di Roma...

Il labaro rientrerà a Pola il giorno martedì 23 o. m. col treno delle ore 11.36.

La cerimonia di domani a la Caserma dei Bersaglieri

Domani, 18 corr., il 19.º Reggimento Bersaglieri celebrerà il centenario della fondazione del Corpo. La cerimonia avrà luogo nella Caserma Raimondo...

PREPARAZIONE ALLA STAGIONE LIRICA

Origini e sviluppi dell'opera comica

L'operazione stagione lirica dell'anno dell'impeto è stata suddivisa in due cicli. Il primo è stato dedicato all'opera comica...

Questo primo ciclo, l'opera comica, lo riteniamo come il momento assolutamente più importante della vita...

L'opera buffa, o comica, deve la sua origine agli dilettantismi che si inscrivono nei drammi, nelle tragedie, nelle commedie del circo...

I natali del genere che tanta gloria ha conquistato all'Italia nostra non sono però troppo semplici; e molto si deve ancora studiare per fare luce completa.

Come accennato, era un inserirvi negli intervalli delle rappresentazioni del teatro che doveva costare, di prosa, degli intermedii che potevano essere di danza, o di musica e canto. S'usa specialmente variare il genere serio, drammatico; ma già al tempo della commedia dell'arte...

Assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra al lavoro e negli impieghi

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutuati di Pola comunica:

Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 dipendenti maschi, sia in qualità di operai che impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli avventisti, i provvisori, gli apprendisti ecc., sono tenuti ad inviare la denuncia...

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido da quello invalido di guerra e degli orfani. Per gli operai integri, indicare la categoria di mestiere...

Attività commerciali in Africa Orientale

Per l'apertura di aziende commerciali nelle vecchie Colonie dell'A.O. (Eritrea e Somalia Italiana) le relative domande debbono continuare ad essere rivolte...

La mostra dei lavori femminili

Domerchia mattina, come abbiamo brevemente accennato ieri, nell'aula a pianoterra del Palazzo del Governo si è aperta la mostra provinciale dei lavori femminili.

La mostra di quest'anno supera per numero e qualità quella degli anni scorsi. Infatti questa volta sono allineati con molto buon gusto...

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 15-17 giugno son i seguenti: VERDURA: Bietole prima raccolta kg. Lire 0.60...

Abbandonano le biciclette e si rendono irreperibili

Alcuni giorni or sono giungevano in località Levato - importante crocevia fra Portofino-Montona e Pinogrande...

Date un libro per ogni fucile

L'iniziativa «Date un libro per ogni fucile» è ormai entrata nella sua fase realizzativa. I libri di tutte le provincie, perfettamente consapevoli dell'alto significato della iniziativa...

Questa iniziativa, promossa dalla Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti del Libro, della carta ed affini, è stata ideata al fine di promuovere la raccolta di libri da inviarsi alle nostre truppe che vittoriosamente hanno combattuto in Africa Orientale.

Saranno pure, alle librerie, distribuite cartoline le quali varranno come ricevuta da consegnare agli offerenti; completando la dicitura con le stesse recano nel retro con il nome e cognome del donatore, la data e il numero dei libri offerti.

Attività commerciale in Africa Orientale

Per l'apertura di aziende commerciali nelle vecchie Colonie dell'A.O. (Eritrea e Somalia Italiana) le relative domande debbono continuare ad essere rivolte...

La mostra dei lavori femminili

Domerchia mattina, come abbiamo brevemente accennato ieri, nell'aula a pianoterra del Palazzo del Governo si è aperta la mostra provinciale dei lavori femminili.

Attività sanitarie di Polizia Urbana

L'Ufficio sanitario ha esplicato durante il periodo 1-7 giugno 1936 le seguenti attività: Vigilanza sugli spacci generi alimentari; ispezioni eseguite: Osterie N. 3, spacci frutta e verdura N. 36...

Per i prossimi restauri della chiesa della Misericordia

Secondo elenco delle offerte pervenute direttamente al rav. Rettore della Chiesa: N. N. lire 10, Andreotti Lucia lire 5, Zia Margherita lire 10, N. N. lire 5, N. N. lire 10, Forzi Pietro lire 20, G. Grado lire 50, N. N. lire 10, Carrà Isabella lire 3, Rosa Ferruccio lire 10, Aurora Battignoni lire 10, famiglia Rosati lire 5, M. S. lire 10, famiglia Moschini lire 5, Giuseppe Ferrari lire 5, Caterina Franzini lire 5, Chiara Klausberger lire 6, Francesco Chiaro lire 20, Anna Golob lire 25, Maria Martinovich lire 10, Eugenia Paresan lire 15, N. N. lire 5, famiglia Cazzola lire 5, Rosa Pagnani lire 5, famiglia Angeli lire 5, Amalia Pons-Loebnauer lire 10, dott. Rizzi lire 10, Alice Rodinzi lire 10, famiglia Rudan lire 10, famiglia Bartoli lire 10, Alice Savorgnan lire 100, famiglia Arturi lire 10, famiglia Scopinzi lire 10, Osvaldo Bartolotto lire 20, per mezzo del sig. Valla lire 12, Guido Ottenschlaeger lire 20, Predonzani lire 20, Maria lire 20, Francesco Ecco lire 20, S. E. il Vescovo Diocesano lire 100, Cassa di Risparmio di Pola lire 100, Società Elettrica della Venezia Giulia-Pola lire 200, Rocco Maria lire 10, Carlo L. lire 50, Margherita ved. Bartoli lire 100, Elena Leban lire 10, Rosita e Lodovico Rizzi lire 100, Amelia e Maria Stracini lire 50, N. N. lire 5, Lucia Stracini per onore la memoria del compianto Niro Geracani lire 25, Emma Bonifolli lire 10, Michele Biagi lire 10, Pasquina ved. Benussi lire 20, N. N. lire 10, Anita Casalotti-Benussi lire 10, Maria ved. Manzini lire 5, N. N. lire 10, Amalia ved. Bazzarini lire 50.

Il Rettore ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Attività commerciali in Africa Orientale

Per l'apertura di aziende commerciali nelle vecchie Colonie dell'A.O. (Eritrea e Somalia Italiana) le relative domande debbono continuare ad essere rivolte...

La mostra dei lavori femminili

Domerchia mattina, come abbiamo brevemente accennato ieri, nell'aula a pianoterra del Palazzo del Governo si è aperta la mostra provinciale dei lavori femminili.

Attività sanitarie di Polizia Urbana

L'Ufficio sanitario ha esplicato durante il periodo 1-7 giugno 1936 le seguenti attività: Vigilanza sugli spacci generi alimentari; ispezioni eseguite: Osterie N. 3, spacci frutta e verdura N. 36...

dentisti sani... gioia di vivere... IBBS. Saponi dentifrici GIBBS. PASTA DENTIFRICA GIBBS. A BASE DI SAPONE SPECIALE.

Stato Civile di Pola 16 giugno 1936-XIV. Nati 0, maschi 0; femmine 0. Morti 3, maschi 2; femmine 1. Matrimoni 1.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola. Settimana dal 6 al 13 giugno.

CALENDARIO. A. 1936-41 GIUGNO. Mercoledì S. Raineri. 1818 - Nascita a Parigi, Carlo Guzman, autore del Faust.

POLITEAMA CISCUTTI Da Dessia ad Addis Abeba. La marcia vittoriosa delle truppe di Badoglio nonché il caporalino.

Il Dott. Grado. ricerca nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTHERAPIA. Via Garibaldi 11 via-avis-Arsenale.

PRIMARIO Dott. N. Galuzzi. specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 61 P. Tel. 2-27. Ricava dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20. Autorizz. Prefettizia N. 1054 8730 - dd. 31-5-1935.

Borsa di Milano. Il Credito Italiano e i titoli. I seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano del giorno 16 giugno 1936-XIV.

